

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione nelle vie Lungomare Alberoni fronte civ. 47/a, Lungomare Alberoni all'altezza del nodo del gas 1132, Riviera San Nicolò di fronte tiro a segno, via dei Bagni di fronte alla pineta, via Alberoni all'altezza del Parco Nazionale, strada Dei Bagni all'altezza dell'intersezione con la strada della Droma e strada delle Valli, via Alberoni di fronte tiro Nazionale, via Sandro Gallo all'altezza del civ. 65, via Sandro Gallo all'altezza di Via Kirchmayer

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- la Società ITALGAS RETI S.p.A. ha presentato la SCIA per via Sandro Gallo rif. Via Kirchmayer acquisita con prot. n. 219795 del 04/05/2018, per via Sandro Gallo rif. Civ. 65 acquisita con prot. n. 219798 del 04/05/2018, per via Alberoni di fronte tiro Nazionale acquisita con prot. n. 219800 del 04/05/2018, per via Alberoni rif. Parco Nazionale acquisita con prot. n. 219813 del 04/05/2018, strada Dei Bagni rif, incrocio strada della Drome e strada delle Valli acquisita con prot. n. 219817 del 04/05/2018, per via dei Bagni rif. fronte pineta acquisita con prot. n. 219822 del 04/05/2018, per via Lungomare Alberoni fronte civ. 47/a acquisita con prot. n. 219829 del 04/05/2018, per via Lungomare Alberoni rif. nodo gas 1132 acquisita con prot. n. 219834 del 04/05/2018, per Riviera San Nicolò rif. fronte tiro a segno acquisita con prot. n. 219840 del 04/05/2018;
- in data 04/05/2018 la ditta Presidente del C.D.A. ROVIL Srl ha comunicato la necessità di effettuare degli scavi di verifica tecnica lungo la rete del gas esistente;

### Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**Verificato** inoltre l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare pedonale e ciclabile;

## Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Presidente del C.D.A. ROVIL Srl acquisita con prot. n. 219256 del 04/05/2018 e successiva integrazione acquisita con prot. n. 225347 del 08/05/2018 ;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

## ORDINA

**1. Regolamentare la circolazione nelle vie Lungomare Alberoni fronte civ. 47/a, Lungomare Alberoni all'altezza del nodo del gas 1132, Riviera San Nicolò di fronte tiro a segno, via dei Bagni di fronte alla pineta, via Alberoni all'altezza del Parco Nazionale, strada Dei Bagni all'altezza dell'intersezione con la strada della Droma e strada delle Valli, via Alberoni di fronte tiro Nazionale, via Sandro Gallo all'altezza del civ. 65, via Sandro Gallo all'altezza di Via Kirchmayer, secondo le seguenti disposizioni:**

1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

1.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;

1.3 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori, per la durata degli stessi;

1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché il transito mezzi di soccorso e di pronto intervento;

1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare, pedonale;

**2 quando le lavorazioni interessano marciapiedi e/o piste ciclabili, è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione ciclopedonale, predisponendo apposito percorso alternativo con adeguata segnaletica di indirizzamento o uno spazio di almeno 1 metro a margine dell'area di cantiere per la circolazione dei pedoni;**

**3 quando le lavorazioni interessano aree di intersezione è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio manuale tramite movieri;**

- 4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 5 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di coordinarsi con eventuali altre imprese intervenute sulla stessa viabilità al fine di evitare l'avvio contemporaneo di due cantieri sulla stessa viabilità fra loro interferenti;**
- 8 prescrizioni a carattere generale:**
  - 8.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
  - 8.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
  - 8.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
  - 8.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
  - 8.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
  - 8.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
  - 8.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
  - 8.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 14/05/2018 fino al giorno 31/05/2018.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 11 maggio 2018

IL DIRIGENTE  
Arch. Loris Sartori  
(\*atto firmato digitalmente)

\*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."